

IL PRIMO SOCCORSO «DUE MANI SUL TORACE» PER EVITARE CHE L'ARRESTO CARDIACO PORTI AL DECESSO

«Quel massaggio può salvare la vita» Balzanelli va dal ministro Carrozza

Approda alla Pubblica istruzione la campagna lanciata a Taranto

● «Due Mani sul Torace»: il ministro dell'Istruzione, Maria Chiara Carrozza, ha convocato a Roma per il 30 ottobre il direttore del 118 di Taranto, Mario Balzanelli, nella sua veste di coordinatore del comitato promotore «Due Mani sul Torace». All'incontro nella sede di viale Trastevere sono stati anche inviati il sen. Luigi D'Ambrosio Lettieri (Pdl) e l'on. Gerardo Grassi (Pd), entrambi primi firmatari dei disegni di legge sull'introduzione dell'insegnamento obbligatorio del primo soccorso nelle scuole. Proposte basate sui contenuti della omonima proposta di legge di iniziativa popolare partita da Taranto nel 2006. Negli ultimi mesi, tuttavia, il comitato promotore - come emerso in particolare nel convegno nazionale svoltosi a Roma nella sala Capitolare del Senato lo scorso 6 luglio - ha messo a punto una rimodulazione della proposta originaria. Viene, infatti, sostenuta con forza l'introduzione nelle scuole italiane della manovra del massaggio cardiaco quale competenza fondamentale e di maggiore importanza del primo soccorso. Di tale rimodulazione il comitato promotore ha chiesto di poter discutere con i ministri dell'Istruzione, Università e Ricerca, Maria Chiara Carrozza, e della Salute, Beatrice Lorenzin. L'altro ieri la convocazione è giunta dal ministro Carrozza.

Secondo le più attuali evidenze scientifiche internazionali della «Resuscitation Medicine», anche il solo massaggio cardiaco ha valore determinante, al fine di contribuire alla salvezza reale, quindi certa, di non meno di 20.000 persone rispetto alle 60.000 che muoiono, annualmente, nel nostro Paese in conseguenza di un arresto cardiaco improvviso. In buona sostanza si



spera, partendo dai banchi di scuola, di attrezzare il maggior numero di cittadini italiani della capacità di saper effettuare, in presenza di arresto cardiaco improvviso, un intervento di rianimazione immediata del paziente mediante compressioni ininterrotte del torace sino all'arrivo sul posto del 118. Un intervento senza il quale, trascorsi i primi tre minuti dall'insorgenza dell'evento, si determina morte cerebrale certa del paziente.

La questione dell'insegnamento del primo soccorso nelle scuole sarà e oggetto oggi e domani anche del convegno nazionale «Cardiac Arrest. Shock. Trauma. Emergency Cardiology 2013» organizzato a Taranto dal Dipartimento 118 di Taranto, casa di cura «Villa Verde», Regione Puglia, Società italiana di Chirurgia d'emergenza e del Trauma e Società italiana Sistemi 118.

[Maria Rosaria Gigante]

A ROMA A FINE MESE
Il ministro della Pubblica istruzione, Maria Chiara Carrozza, ha convocato per il 30 ottobre al ministero il responsabile del 118 di Taranto, Mario Balzanelli